



Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca

Istituto Professionale Industria e Artigianato "CESARE PESENTI"

Via Ozanam, 27 - 24126 Bergamo

☎ **035-319416** 📠 **035-319351**

e-mail: bgri15000d@istruzione.it pec: bgri15000d@pec.istruzione.it

Codice Fiscale: 95235160165



AI DOCENTI
AL PERSONALE ATA
AGLI STUDENTI
ALLE FAMIGLIE

Come ormai noto, mercoledì 30-1 u.s. si è verificato nell'Istituto un increscioso episodio che ha creato apprensione e sgomento: uno studente della scuola, in preda ad un attacco d'ira, ha devastato l'atrio dell'istituto rovesciando a calci i bidoni della spazzatura e sfondando 4 vetrate delle porte di ingresso; si è poi diretto nel parcheggio antistante l'Istituto, danneggiando seriamente una vettura (di proprietà di uno studente della scuola). Fortunatamente non ci sono stati danni alle persone, tranne un comprensibile trambusto dovuto allo choc generale.

Sono intervenuto personalmente con l'ausilio della Prof.ssa De Francesco e in seguito di altri docenti e della DSGA e lo studente, pur in preda ad una evidente crisi nervosa, anche perché ferito ad una mano e dolorante, si è relativamente calmato.

Sono intervenute, su nostra segnalazione, 2 pattuglie della Volante, che hanno effettuato i rilievi del caso e sentito i testimoni, e un'ambulanza con personale medico che ha prestato le prime cure al ragazzo e lo ha poi trasferito al Pronto Soccorso.

Ho poi convocato la famiglia dello studente, visibilmente scossa, riferendo i fatti e invitandola a recarsi immediatamente in ospedale.

Preciso che lo studente non era a scuola quella mattina, vi è giunto solo verso le 11.30 e ha immediatamente messo in atto il suo raid, imprevedibile e repentino: pertanto non vi sono responsabilità di mancata vigilanza o di leggerezza; lo studente ha purtroppo avuto, anche precedentemente, problemi di comportamento a scuola (già sanzionati con provvedimenti disciplinari) e anche a casa (come riferitomi dalla famiglia), ma sempre contenuti entro i limiti di un disagio comportamentale che non era mai sfociato in atti di violenza incontrollata.

Attualmente lo studente è sospeso dalle lezioni e non potrà rientrare a scuola fino a che gli organi competenti non certifichino la possibilità di un suo rientro in comunità.

Pertanto con la presente vorrei rassicurare tutti in merito all'episodio, che, per quanto grave, è stato isolato e circoscritto, e non comprometterà il lavoro quotidiano di tutti.

Confido nel senso di responsabilità e nella cooperazione affinché il clima di rispetto reciproco e di serenità che ha sempre caratterizzato l'Istituto "Pesenti" continui come sempre; raccomando anche comprensione nei confronti del ragazzo, che si è reso protagonista di un atto molto grave e non va giustificato, ma la cui sofferenza e disagio sono evidenti.

Tra i valori educativi cui l'Istituto "Pesenti" si ispira, è estranea qualunque forma di rabbia o istinto vendicativo.

Ringrazio tutti della comprensione e della collaborazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Marco Pacati